

L'ENEL non prende decisioni per la costruzione della centrale a Radicondoli

PERCHÉ È ANCORA POCO SFRUTTATO IL VAPORE BIANCO DEI SOFFIONI

Il Comune ha già concesso la licenza edilizia ma sembra che l'ente elettrico di stato non intenda impiantare uno stabilimento nella zona endogena - Comunisti e socialisti impegnati da tempo nella realizzazione del progetto - Nascerebbero nuovi posti di lavoro in una zona decimata dall'emigrazione - Uno sfruttamento razionale farebbe risparmiare ingenti quantitativi di petrolio

SIENA, 16. La recente esplosione del soffione di Radicondoli, il decimo soffione della serie, ha ri-proposto prepotentemente il problema dello sfruttamento delle forze endogene esistenti in grande quantità nella zona di Radicondoli...

all'assessorato dell'amministrazione provinciale di Siena, Alessandro Fineschi, con la quale chiedeva il rilascio della licenza edilizia nella zona geotermica per potersi costruire una centrale elettrica...

Centrale autonoma

Il Comune di Radicondoli, da parte sua, ha già concesso la licenza edilizia ma sembra che l'Enel non intenda costruire una centrale autonoma in questa zona...

FIRENZE, 16. Il consiglio regionale della Toscana ha deciso di promuovere, in occasione del XXX anniversario della Repubblica e della Costituzione, una serie di iniziative di ricerca e di studio sulle vicende di questi trent'anni di storia italiana...

Seminario della Regione sugli ultimi 30 anni di storia italiana

Oggi risponde Pietro Vannucci Tre domande sui problemi dello sviluppo

Sui problemi dello sviluppo economico della regione abbiamo sottoposto a studiosi, economisti, politici, sindacalisti e operatori economici le seguenti tre domande:

- 1. Le modificazioni socio-economiche che hanno investito Firenze negli ultimi trent'anni...
2. Mentre la produzione materiale si è fondata sulla piccola impresa, il capitale finanziario ha segnato le linee dello sviluppo...
3. Attualmente si presenta urgente e necessario il riassorbimento del patrimonio produttivo della sfera pubblica...

Oggi risponde Pietro Vannucci, segretario della Camera del lavoro mandamentale di Prato.

- 1. I guasti provocati nel nostro paese dal tipo caotico di sviluppo...
2. Ricondurre tutte le cause del mal di testa della nostra economia al cosiddetto costo del lavoro...
3. Ricondurre tutte le cause del mal di testa della nostra economia al cosiddetto costo del lavoro...

Serie difficoltà

In una realtà come quella del paese, con una struttura produttiva di piccola e media impresa e una massiccia presenza dell'artigianato, dove si importa materia prima per esportarla trasformata...

Nuove prospettive

Credo sia importante, a petra, che l'autonomia del consiglio regionale di Prato non sia un fatto tecnico o di puro decentramento, al contrario...

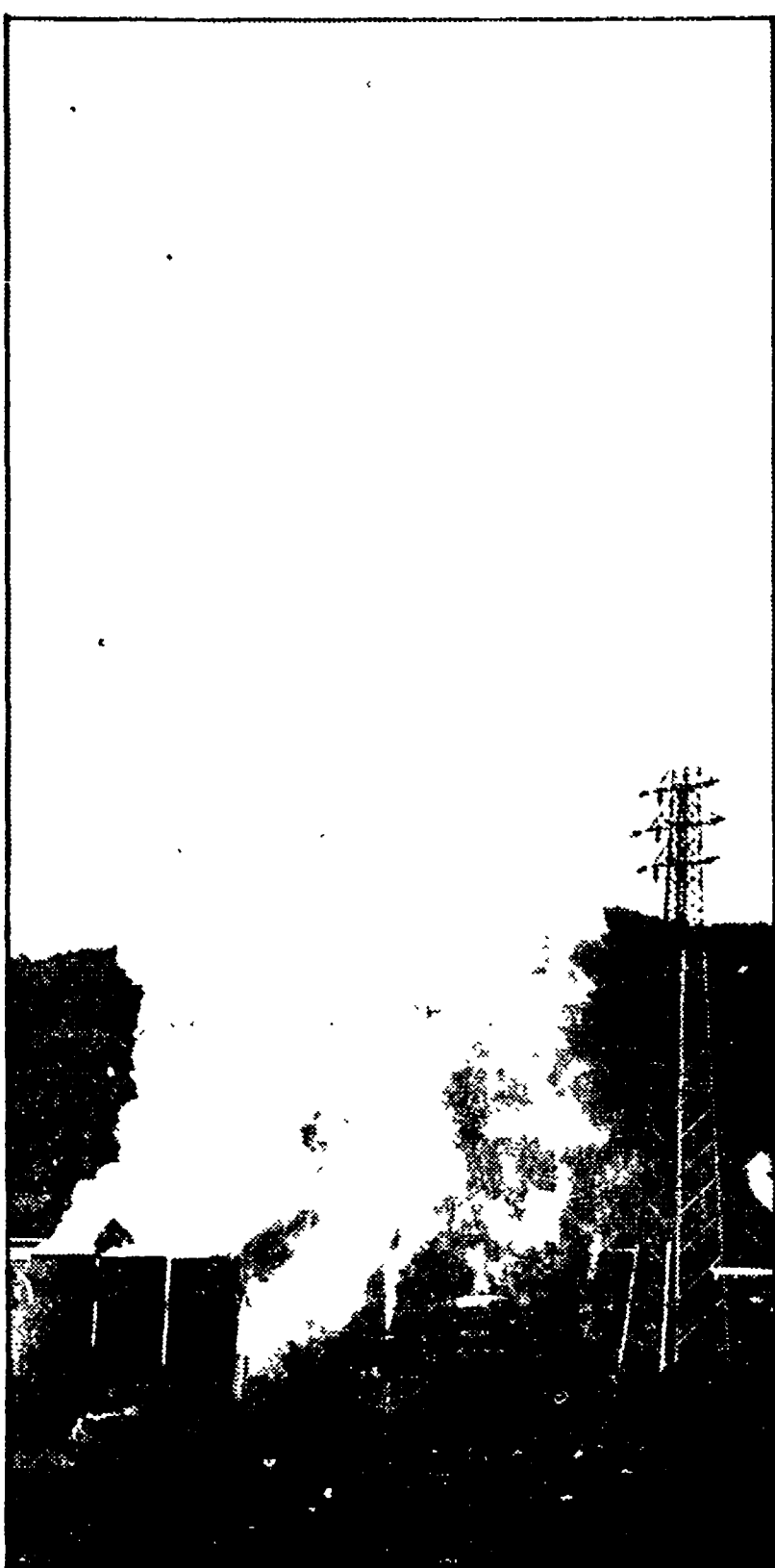
Disegno di rinnovamento

L'assetto del territorio e anch'essa una parte importante. Mi preme osservare che la proposta di Prato sulla revisione del piano regolatore in corso...

Potenziale geotermico

Con il boom economico, negli anni '50 lo sfruttamento a scopi elettrici della zona, anche se allo stato embrionale, venne abbandonato. Continuavano invece le ricerche con la performance di un «pilot-pilota»...

Sandro Rossi. Un'immagine del cantiere endogeno



Intervista con il compagno Vannino Chiti sulle elezioni dei consigli di quartiere a Pistoia

Decentramento: possiamo gestirlo insieme

Ribadita dai comunisti la volontà di ricercare un'intesa con tutti i partiti democratici - L'avanzata del nostro partito (che ha ottenuto oltre il 51 per cento dei suffragi) e di tutta la sinistra può allargare la collaborazione tra le forze costituzionali - L'involuzione della Democrazia cristiana - Posizioni autonome del PSDI e del PRI

Nelle elezioni circoscrizionali del 6 febbraio più della metà dei pistoiesi ha votato per la Dc ed oltre il 60 per cento per le liste della sinistra. Le cifre delle consultazioni sono ormai note, tuttavia è il caso di rilevarne ancora come il Pci il 6 febbraio abbia superato per la prima volta nel comune di Pistoia la soglia del 50 per cento...

venivano dalla Dc, che ha centrato la sua campagna elettorale sui propositi positivi ma su una antica contrapposizione alla maggioranza di sinistra che governa il Comune ed al Pci. La Dc chiedeva voti perché nei consigli di circoscrizione gli elettori non dessero al Pci la maggioranza assoluta...

trattato solo di un fenomeno elettorale oppure si sono avuti altri segni di questo nuovo atteggiamento? Sì, è assistito ad una reale involuzione moderata della Dc pistoiese dopo che da alcuni anni si era aperta al confronto ed in certi casi alla collaborazione con le forze democratiche.

Come si presenta il quadro politico pistoiese dopo il 6 febbraio? L'elemento di maggior rilievo è rappresentato dalla generale avanzata della sinistra...

Queste elezioni hanno segnato un arretramento della Dc rispetto alle posizioni politiche assunte nel passato. Si è venuto dalla Dc, che ha centrato la sua campagna elettorale sui propositi positivi ma su una antica contrapposizione alla maggioranza di sinistra...

Quale è stato l'atteggiamento tenuto dalle forze laiche in queste elezioni e come si possono spiegare i diversi risultati ottenuti da Pri e Psdi? Non solo nel corso dell'ultima campagna elettorale ma da 1975 in poi Pri e Psdi hanno tenuto un atteggiamento costruttivo nei confronti della maggioranza di sinistra che guida il Comune...

Il successo della sinistra è la conseguenza solo delle «politiche» locali dei vari partiti o è influenzato anche da considerazioni di carattere nazionale? Sul successo della sinistra hanno influito, a mio avviso, sia fattori locali che nazionali. Se si fosse stati in presenza di elementi di loro momento di fiducia nei confronti del Pci e delle altre forze della sinistra...

Table with 2 columns: Circoscrizione and Candidates. Lists names of candidates for 10 different districts.

c. d. i.